

Modalità di presentazione della domanda per il Contributo di pronto ripristino per interventi del patrimonio edilizio privato - Allegato 4

La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando il modello 1 presente nell'Allegato 4 del Decreto, entro 90 giorni dalla data di approvazione delle presenti disposizioni (preferibilmente entro lunedì 18 marzo 2024), al Comune ove è ubicata l'unità abitativa, nelle seguenti modalità:

- 1) a mano consegnandola all'Ufficio dedicato del Comune di Marradi, sportello attivo dal 29 gennaio 2024
- 2) tramite PEC all'indirizzo: comune.marradi@postacert.toscana.it
- 3) Tramite raccomandata A/R (fa fede il timbro postale) indirizzata a **Comune di Marradi—piazza Scalelle, 1 CAP 50034 Marradi (FI)**

ALLEGATI ALLA DOMANDA: Alla domanda devono essere allegati i documenti/atti/certificazioni riportati in calce al modello 1 e in particolare:

- 1) Copia del provvedimento di sgombero;
- 2) Copia dell'attestazione di deposito autorizzativa prevista dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380 per gli interventi edilizi;
- 3) **Perizia tecnica di agibilità**, contenente la dichiarazione asseverata da parte di un professionista abilitato che documenti il nesso di causalità tra l'evento sismico in argomento e lo stato della costruzione, con l'individuazione dei danni, la descrizione progettuale dei lavori da farsi e la valutazione economica degli interventi da effettuare mediante computo metrico estimativo e quadro economico dell'intervento, ivi comprese le competenze tecniche onnicomprensive nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori. La relazione asseverata attesta altresì la finalità e la idoneità del ripristino funzionale ai fini della revoca dell'ordinanza di sgombero (modello 2);
- 4) L'elenco dei pareri/nulla osta/autorizzazioni/attestazioni di competenza di altri Enti acquisiti (allegando copia) o da acquisire, specificando per quest'ultimi le modalità di acquisizione.



TERREMOTO ALTO MUGELLO 18 settembre 2023

COMUNE DI MARRADI

Piazza Scalelle 1, Marradi (FI)

E-mail: protocollo@comune.marradi.fi.it

Telefono: 055 8045005

*Tutta la documentazione è reperibile
sul sito della Regione Toscana:*

<https://www.regione.toscana.it/-/evento-sismico-18-settembre-2023>

A partire da lunedì 29 gennaio 2024 sarà possibile riconsegnare le domande di contributo (sia per l'Autonomia Sistemazione che per gli interventi di Patrimonio Edilizio Privato) secondo una delle seguenti modalità:

- 1) a mano consegnandola all'Ufficio dedicato del Comune di Marradi, sportello attivo da lunedì 29 gennaio 2024
- 2) tramite PEC all'indirizzo:
comune.marradi@postacert.toscana.it

3) Tramite raccomandata A/R (fa fede il timbro postale) indirizzata a **Comune di Marradi—piazza Scalelle, 1 CAP 50034 Marradi (FI)**



VADEMECUM INFORMATIVO

Istruzioni per la presentazione della richiesta di contributi a seguito dell'evento sismico del 18/09/2023

Decreto n. 26456 del 30 novembre 2023

TERREMOTO ALTO MUGELLO 18 settembre 2023

Comune di Marradi

Il Contributo di Autonoma Sistemazione (C.A.S.) - Allegato 2

DESTINATARI: Nuclei familiare la cui abitazione **principale, abituale e continuativa** sia danneggiata in tutto o in parte in modo da renderla anche temporaneamente non utilizzabile, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento del 18 settembre 2023.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E QUANDO È CONCESSO: È concesso un contributo stabilito in euro 50,00 giornaliere per nucleo familiare. I benefici economici sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile o di evacuazione, e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità, e comunque per un massimo di 20 giorni.

Il contributo è alternativo alla fornitura gratuita di alloggio ricevuta da Regione, Città Metropolitana o Comune. In caso di soggetto ospite di parenti o amici è comunque possibile la presentazione della domanda.

COME OTTENERE IL CONTRIBUTO: Per l'erogazione del contributo il nucleo familiare deve presentare domanda **entro il 26 febbraio 2024**, tramite il modello CS1 (presente nell'Allegato 2) ritirabile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. **IMPORTANTE:** è **necessario indicare nella domanda il numero di provvedimento di sgombero dell'immobile o di evacuazione;**

Contributo di pronto ripristino per interventi del patrimonio edilizio privato - Allegato 4

CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA: Possono beneficiare i nuclei familiari la cui unità immobiliare sia stata danneggiata e sgomberata in esecuzione di provvedimenti dalle competenti autorità a seguito dell'evento sismico del 18 settembre 2023. La domanda può essere presentata 1) dal proprietario; 2) dal titolare di diritti reali o personali di godimento, specificatamente autorizzato dal proprietario. Per ogni unità immobiliare è ammissibile una sola domanda di contributo.

Se l'unità abitativa è parte di edificio costituito da più unità immobiliari, il soggetto delegato/amministratore condominiale presenta contestualmente la seguente documentazione:

- 1) domanda redatta da ogni proprietario/titolare di diritti autorizzato relativamente alla propria unità immobiliare (modello 1 All.4);
- 2) schede "perizia" redatte dallo stesso tecnico, relativamente ad ogni unità immobiliare destinataria del contributo e per le parti a comune (modello 2 All.4);
- 3) progetto unitario

In caso di polizze assicurative che coprano il danno, **il contributo è riconosciuto solo per la parte non coperta dalla polizza.**

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO: Fino a 25.000,00€ per unità immobiliare, finalizzato agli interventi di ripristino in tempi rapidi della funzionalità degli immobili danneggiati e sgomberati in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento sismico del 18 settembre 2023. Il contributo, erogato al termine dei lavori, deve garantire la revoca del provvedimento di sgombero e pertanto non potrà essere riconosciuto per interventi che non raggiungono tale obiettivo.

OGGETTO DEL CONTRIBUTO: Beni immobili; seguendo il seguente ordine di priorità:

- 1) abitazioni principali, abituali e continuative;
- 2) pertinenze e unità immobiliari non adibite ad abitazioni principali abituali e continuative purché il ripristino di tali pertinenze e unità sia strumentale al recupero di una unità strutturale in cui siano comprese unità immobiliari di cui al precedente punto 1;
- 3) abitazioni secondarie

INTERVENTI NON AMMISSIBILI: Sono esclusi dal contributo, oltre ai beni mobili registrati, le biciclette, le imbarcazioni, i camper, i carrelli e similari, gli interventi su pertinenze quali cantine, garage, scantinati, ed i beni ivi contenuti, i danni a giardini, piscine, terreni, i muri perimetrali dei cortili e dei giardini, le recinzioni, le infrastrutture private, ad eccezione di:

- Interventi strutturali alle pertinenze (garage, sottotetti e cantine), nel solo caso in cui le stesse siano parte integrante dell'unità strutturale dell'unità abitativa oggetto di contributo, se tali opere risultano indispensabili per l'esecuzione di quelle relative all'abitazione propriamente detta;
- Ripristino di muri di contenimento e/o sistemazioni esterne direttamente incidenti sulle cause di inagibilità e necessarie per la revoca del provvedimento di sgombero, per il quale è richiesto il contributo.

Le competenze tecniche omnicomprensive (quindi anche di cassa previdenziale e IVA), che devono essere evidenziate nella domanda, sono ammissibili nel limite del 10% dell'importo dei lavori (quindi al netto IVA) ammissibili a contributo, rimanendo a carico del beneficiario la maggiore somma rispetto alla misura massima del 10% come sopra determinata.

AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO: Il beneficiario dovrà effettuare i pagamenti relativi al ripristino dei beni immobili esclusivamente tramite bonifico bancario o postale il quale dovrà riportare in causale anche la dicitura "Sisma Mugello 2023 - DGR 1226/2023". Stessa dicitura dovrà essere riportata nelle relative fatture.

AVVERTENZE: Il contributo non può essere riconosciuto per immobili, o loro porzioni, realizzati in violazione delle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie